

NEWS

08/02/2008

Bologna, cinema 'abbastanza' senza barriere

08/02/2008

Unione Ciechi, accordo per EasyWalk su telefonino

08/02/2008

In dvd 'Piovono mucche', tragicommedia sull'handicap

08/02/2008

Disabili protagonisti in film su problema handicap

04/02/2008

Robot aiuto disabili, Napoli capofila progetto

Robot dotati di mani meccaniche capaci di afferrare oggetti con la precisione di un essere umano e con un'intelligenza artificiale che li rende consapevoli dello spazio in cui operano, destinati in futuro ad aiutare anziani o disabili. Sono alcuni dei prototipi che saranno sviluppati e perfezionati nel corso del progetto Dexmart, finanziato dall'Unione europea e coordinato dal professore Bruno Siciliano del Dipartimento di Informatica e sistemistica dell' Università degli Studi di Napoli Federico II.

Sono 6,3 i milioni di euro stanziati dall'Ue per il progetto, che avrà durata quadriennale. Alla equipe di Siciliano toccherà il compito di coordinare gli altri sette partners, fra cui tre gruppi tedeschi, uno francese e uno del regno Unito. Tra i partners italiani, ci sono il gruppo dell'Università di Bologna e della seconda Università degli Studi di Napoli.

Le nuove ricerche sono state illustrate alla stampa nel corso di una conferenza nell'aula del rettorato dell'ateneo federiciano, cui hanno preso parte, fra gli altri, il rettore Guido Trombetti e il professore Siciliano. "Dexmart - ha detto Siciliano - vuole sviluppare un sistema di manipolazione a due mani, equipaggiato con sensori che lo rendano consapevole del luogo in cui si trova e della presenza di persone nel suo spazio di lavoro". Insomma, creare un robot in grado di rispondere in maniera affidabile anche ad eventi imprevisti, con una migliore interazione con l'uomo. Entro i prossimi 15 anni, secondo Siciliano, i robot saranno in grado di aiutarci nel lavoro e nelle faccende domestiche e anche di assistere terapisti e chirurghi di altissima precisione.

Il programma Dexmart si occupa della creazione di robot di servizio con l'obiettivo di assistere anziani e diversamente abili, garantendo l'automazione di compiti quotidiani comuni, noiosi e ripetitivi. Justine, uno dei prototipi già realizzati, con torso e braccia meccaniche, è capace di preparare un the e di raccogliere oggetti con buona precisione. In quattro anni l'equipe di Siciliano cercherà di rendere le mani artificiali sempre più simili a quelle umane, realizzandole con materiali e tecnologie innovative e con sensori di livello avanzato. Dexmart sarà presentato al pubblico il 4 febbraio prossimo nel Centro congressi dell' Università Federico II. "È un evento - ha detto Trombetti - di grandissima importanza per la nostra città, eccessiva nel bene e nel male. In questo caso possiamo dire con orgoglio di essere leader in un campo ai confini con la fantascienza". Un settore, quello della

Home

Il progetto
i protagonisti:

il Dipartimento della Protezione Civile
la Cooperativa

le attività
la ricerca

Emergenza e disabilità

le procedure
il soccorso e le tipologie
di disabilità
le tecniche di trasporto adeguate

Risorse

link utili
galleria
video
news

Utilità

lavora con noi
contatti